



RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2014

Egredi Consiglieri, un anno fa una nuova legge regionale riconosceva ai consorzi industriali nuovi compiti e nuove funzioni e in occasione dell'approvazione del Bilancio 2013, come ricorderete, ci lasciammo con l'auspicio di poter mettere in atto un significativo cambio di rotta. Purtroppo, però, le condizioni che si sono venute a creare nel 2014 non ci hanno consentito di lavorare in questa direzione, costringendoci, invece, a fare i conti con una serie di problemi che hanno rischiato e rischiano di paralizzare l'attività dell'ente e di compromettere il futuro occupazionale dei suoi dipendenti e di tutti i dipendenti delle società partecipate.

L'assenza di finanziamenti pubblici, i contenziosi legati agli espropri, le difficoltà che vivono numerose aziende, in ritardo nei pagamenti, e alcune sentenze con esito negativo, emesse nel 2014, hanno creato all'ente gravi difficoltà nella gestione ordinaria. Se si considera, poi, che, quasi sempre, i bandi per l'assegnazione dei capannoni, nonostante condizioni molto favorevoli, sono andati deserti e che l'Asi continua a pagare l'IMU su tutti i capannoni industriali, il mosaico di quelle che sono le criticità dell'ente è quasi completo.

Manca il tassello CGS: nel 2014 siamo stati costretti a mettere la società in liquidazione e ad inizio del corrente anno abbiamo presentato un piano per garantire il concordato in continuità; si sta lavorando per evitare di compromettere il servizio della depurazione in Irpinia. Abbiamo anche aperto uno scoperto in banca per l'anticipazione delle fatture. Di recente abbiamo avuto un incontro con le forze sindacali e i lavoratori, al termine del quale abbiamo deciso di convocare i

quattro neo eletti consiglieri regionali irpini affinché si facciano portavoce in Regione di quelle che sono le difficoltà gravi in cui versa il settore della depurazione nella nostra provincia e si lavori per creare le condizioni necessarie a far diventare l'Irpinia, dal punto di vista degli investimenti, una realtà attrattiva.

Come ben saprete la Regione Campania si era impegnata, all'inizio di quest'anno, ad assicurare all'Asi i finanziamenti necessari a procedere all'adeguamento funzionale degli impianti di pubblica illuminazione, all'ammodernamento degli impianti di depurazione e alla manutenzione di alcune strade delle nostre aree industriali. Avevo sottoscritto con il Presidente Caldoro un protocollo d'intesa che prevedeva un impegno di spesa, da parte della Regione, pari a 34 milioni 400 mila euro. Dopo mesi di incontri e riunioni eravamo riusciti anche ad ottenere l'impegno della Regione a garantire ai Consorzi un finanziamento per la gestione ordinaria.

Ora si tratta di lavorare tutti insieme, indipendentemente dalle diverse appartenenze politiche, affinché quell'impegno, quel protocollo, nonostante i nuovi equilibri politici, si trasformi in un aiuto concreto.

I progetti esecutivi sono già pronti. I nostri uffici, che continuano a portare avanti l'iter di progetti come la Piattaforma Logistica, la Videosorveglianza e il Piano Regolatore, hanno lavorato alacremente per non far sfuggire all'ente questa importante occasione, legata ai fondi FESR 2007/2013 per i quali la rendicontazione delle spese va effettuata entro la fine del corrente anno.

Ora spetta a noi amministratori fare la nostra parte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	<i>Immateriali</i>
	Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento.
	<i>Materiali</i>
	Sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.
Crediti	Sono esposti al loro valore di realizzo che coincide con il valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Rimanenze magazzino	I terreni per lotti industriali sono iscritti applicando il • costo specifico aree industriali storiche • valore di mercato.
Partecipazioni	Quelle in società controllate e collegate sono iscritte • al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti, se dovute, sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.
Riconoscimento ricavi	I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà. I ricavi per prestazione di servizi sono imputati in base alla competenza temporale. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

PARTECIPAZIONI

<i>Denominazione Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore partecipazioni iscritte in bilancio</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>%</i>	<i>Attività e Rapporti</i>
Solofra Service s.r.l. Solofra Via Melito Iangano	10.400,00	10.122,56	117.500,00	98	promozione dello sviluppo industriale nell'aggl.to di Solofra
CGS Consorzio per la Gestione dei Servizi di Avellino S.c.arl Arcella - Montefredane	127.500,00	0,00	-2.904.988,00	100	gestione infrastrutture aree industriali, in special modo quelle ex art. 32 L. 219/81
ASI- DEV ECOLOGIA s.r.l. Avellino Via E. Capozzi, 45	10.400,00	62.757,17	840.921,00	51	smaltimento rifiuti industriali (l.R. n° 10 del 10/2/93)
A.S.S.E. (Avellino-Salerno-Sviluppo Economico) s.c.p.a. Avellino Via Palatucci, 53	0		0	14,25	promozione industriale nei nuclei industriali ex lege 219/81 province di Avellino e Salerno Contratto d'Area
Baronia S.p.A. Flumeri Zona Ind.V. Ufita	140.095,00	15.493,71	98.682,88	6	promozione attività Patto territoriale Baronia
TECNO-FICEI Roma Via Uffici del Vicario	10.329,14	607,15	15.236,00	5	innovazione tecnologica, ricerca e servizi
Multiservice srl Benevento Ponte Valentino	50.000,00	500,00	54.476,00	1,00	sviluppo iniziative imprenditoriali
ASIDEP SRL Avellino Via Capozzi, 45	10.000,00	10.000,00	7.901,60		gestione impianti depurazione
		99.480,59			

COSTI

Le poste negative del reddito sono pari complessivamente a €. 10.200.969,41.

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono qui di seguito evidenziare:

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>31.12.2013</i>
Costo per materie prime, sussidiarie....	1.021.428,92	2.045.609,57
Costo per servizi	4.047.547,51	4.603.278,99
Costo per il personale	1.347.862,11	1.270.353,54
Ammortamenti e svalutazioni	2.445.101,36	3.936.275,12
Valutazione delle rimanenze	--	--
Accantonamento per rischi	--	--
Oneri diversi di gestione	1.125.380,21	1.052.847,58

Interessi e oneri finanziari	99.341,93	103.483,18
Rettifiche valore attività fin.rie svalutazioni	--	--
Oneri straordinari	112.898,86	103.269,97
Imposte sul reddito di esercizio	1.408,51	176.122,00

I costi legati al raggiungimento dei fini istituzionali si individuano principalmente nelle spese per la realizzazione delle opere e per l'acquisizione di aree industriali, in quelle relative alle prestazioni di terzi per la gestione e manutenzione delle opere consortili e delle aree industriali del cratere, nonché in quelle relative allo svolgimento dell'attività quotidiana dell'Ente (pubblicazioni, materiale di consumo, organizzazione e partecipazione a convegni e congressi, combustibile, pulizia locali, energia elettrica, telefono, posta, premi di assicurazione, manutenzione e riparazioni ordinarie, consulenze specializzate, onorari a professionisti), il tutto come meglio dettagliato nella nota integrativa al bilancio.

Per quanto concerne gli interessi passivi l'unico importo è quello relativo ai medesimi che dovrebbero essere liquidati agli Enti finanziatori delle opere consortili.

RICAVI

Le poste positive del reddito sono pari complessivamente a € 8.362.746,13 così specificate:

<i>Descrizione</i>	31.12.2014	31.12.2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.537.979,48	3.547.879,53
Variazioni delle rimanenze	2.103.451,45	1.411.295,44
Incrementi imm.bili per lavori interni	1.002.948,44	1.312.011,19
Altri ricavi e proventi	86.506,57	85.990,12
Proventi finanziari	--	110.885,89
Rettifiche di valore attività fin.rie	--	--
Proventi straordinari	1.631.860,19	6.659.477,69

I ricavi inerenti alle cessioni di aree industriali sono relativi ai soli atti formali di compravendita.

Anche per l'esercizio in esame si riscontrano ricavi per somministrazione idrica, depurazione acque, servizio fognario, nonché per la gestione delle aree industriali del cratere.

Nella voce altri ricavi e proventi sono riportati i contributi concessi in conto spese di funzionamento dagli Enti Partecipanti che hanno almeno un rappresentante con pieni diritti in seno al Consiglio Generale € 86.506,57.

Per quanto concerne i proventi finanziari gli stessi sono costituiti dagli interessi maturati sul c/c bancario aperto presso l'Istituto cassiere e dagli interessi maturati sui crediti v/l'Erario.

Nella voce proventi straordinari sono iscritte la sopravvenienze attive derivanti dall'iscrizione tra le poste positive del reddito di quella parte dei contributi ex art. 55 del TUIR incassati negli anni dal 1997 al 2014 per €. 72.609,58 di cui si è già ampiamente relazionato nella nota integrativa.

Una voce certamente significativa che senza alcun dubbio ha differenziato i conti economici 2013 e 2014 è la “plusvalenza da alienazioni” per €. 5.047.582,92, che nel precedente esercizio trae origine dall'accordo transattivo, e contestuale vendita dei suoli occupati dal CDR, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento Protezione Civile, ponendo fine all'annosa vertenza per l'occupazione del sito di proprietà consortile realizzato con i lavori della Convenzione 45/90.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria evidenzia i seguenti risultati riscontrati nell'anno 2012:

- attivo circolante, complessivamente pari a €. **54.135.581,27** costituito da rimanenze di aree per lotti industriali, crediti verso clienti e verso altri, nonché da disponibilità liquide;
- passivo, complessivamente pari a €. **126.813.106,63** a cui fanno capo debiti verso fornitori e verso altri finanziatori, acconto su compravendite terreni, debiti tributari, verso Istituti di Previdenza e diversi. E' doveroso precisare che in detto importo sono confluiti nell'esercizio in esame i contributi per la realizzazione di opere in corso incassati dall'1.1.97 al 31.12.2014 soggetti a condizione sospensiva, in conformità alle istruzioni ministeriali in materia, che recepiscono l'analogo principio contabile internazionale ed alla modifica dell'ex art. 55 del TUIR in vigore dal 1998, pari ad un importo totale di €. 87.937.108,28 di cui €. 12.778.594,00 “Debiti v/ altri finanziatori oltre 12 mesi” e €. 75.158.514,28 “Risconti passivi”.

INVESTIMENTI

Le immobilizzazioni hanno riscontrato nell'anno 2014 un decremento, passando da un valore di €. **327.983.526,86** al 31/12/2013 ad uno di €. **327.222.303,51** al 31/12/2014; detto importo è riferito per la quasi totalità alle opere in corso di realizzazione, nonché alle opere già collaudate per quella parte di lavori ed espropriazioni da completare.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI

La svalutazione dei crediti trova origine dalla necessità di effettuare svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in quanto i presumibili mancati incassi delle somme dovute dalle aziende sottoposte a procedura fallimentare e/o concorsuale sono state già contabilizzate tra le perdite su crediti.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il conto economico del presente bilancio evidenzia un risultato negativo, ante imposte, pari ad €. 1.836.814,77. Le imposte di esercizio contabilizzate per €. 1.408,51, determinano una perdita complessiva di €. 1.838.223,28.

Per quanto non espressamente esplicitato nella presente relazione si fa rinvio alla nota integrativa.

Si propone al Consiglio Generale di ripianare la perdita dell'esercizio 2014 con l'utilizzo del "Fondo contributi e liberalità", fondo dove sono confluiti, così come per gli esercizi precedenti, i finanziamenti delle opere e limitatamente a quella parte di finanziamenti acquisiti definitivamente al patrimonio dell'Ente perché attinenti ad opere già collaudate.

Si confida che il Consiglio Generale voglia approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014, così come presentato.

Il Presidente

Dr. Giulio Belmonte

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto legale rappresentante Giulio Belmonte dichiara che il presente documento informatico è copia conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti ai sensi di legge.

Il legale rappresentante
Giulio Belmonte

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Avellino al Prot.n.97330/01 del 07/12/2001.